

Scuola e Tecnica

In angolo dalla corta

Andiamo in angolo, senza effetto e con la forza ad arrivare. Partiamo, questa volta, dalla sponda corta. Volendo, potremmo numerare i diamanti posti sul legno della sponda, da 1 a 8.

Io consiglio, tuttavia, di numerarli da 10 a 80.

In questo modo si evitano numeri con la virgola, come 3,5 o 4,9, che potrebbero essere visualizzati o memorizzati con maggiore difficoltà. Siete comunque liberi di scegliere.

Osservazioni:

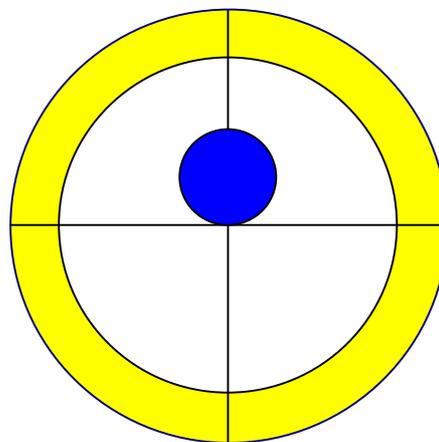
- Nella precedente lezione la bilia battente partiva dalla sponda lunga (numerata da 10 a 80) e, per arrivare in angolo, osservava il principio della **bisettrice**. Basta dividere per 2. Se mi trovo a partire da 70 e devo andare in angolo per una sponda, divido per 2 ed ottengo 35. Devo quindi mirare a 35.
- Qui invece si parte dalla sponda corta (numerata da 10 a 40). La bilia battente deve osservare il principio della **somma**. Infatti, se parto da 10 e devo andare in angolo (80) per una sponda, devo semplicemente sommare 70. Ed ancora: se sono a 30, sommo 50 ed arrivo a 80. Semplice, no?

Il Biliardo è complesso, lo sappiamo tutti.

Cerchiamo dunque di semplificarlo al massimo!

Così facendo (Vi svelo uno dei miei piccoli segreti...), evitando di dare effetto laterale e cercando le traiettorie più geometriche e naturali possibili, vedevo aumentare, giorno dopo giorno, esercizio dopo esercizio, la fiducia in me stesso e la certezza nelle mie capacità.

Provate ad immaginarlo, un giocatore di Biliardo senza fiducia in se stesso!



Dove "attaccare"

I numeri in bianco su sfondo verde sono le partenze. I numeri in nero su sfondo rosso sono gli arrivi. La partenza 0 (zero) non è attivabile.

La linea di partenza, il punto di mira (che, come abbiamo visto in precedenza non coincide con quello di contatto sulla gomma) ed il punto di arrivo sono da considerarsi sempre in proiezione. **Attenzione sempre alle partenze dal 40 della sponda corta e dall'80 della sponda lunga.**

